

Regione Umbria
Assemblea legislativa

**ESEMPLARE
ORIGINALE**

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3279/3366 - Fax 075.576.3392
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
t

Perugia, 11 dicembre 2025

APPROVATO

Alla cortese attenzione della
Presidente Assemblea Legislativa
Sarah Bistocchi
SEDE

Oggetto: Emendamento alla Proposta di Risoluzione – atto 367 bis “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026 - 2028 della Regione Umbria”.

Emendamento sostitutivo

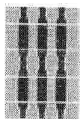
Il testo della Proposta di Risoluzione relativa all'atto in oggetto viene così sostituita:

Il primo punto della parte deliberativa della Proposta di Risoluzione in oggetto è sostituito dal seguente

DELIBERA:

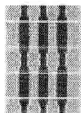
di approvare il “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026 -2028 della regione Umbria”, allegato alla presente, con le seguenti integrazioni in termini di indirizzo all'esecutivo regionale:

- **Con riferimento alla MISSIONE 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa** - impegno a incentivare e valorizzare il Social Housing nell'ambito delle politiche per l'edilizia abitativa, promuovendo modelli innovativi di residenzialità sociale che rispondano alle esigenze abitative di fasce di popolazione vulnerabili, giovani coppie, studenti fuori sede e lavoratori a basso reddito, attraverso il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente – a partire dagli alloggi di edilizia residenziale pubblica nei centri storici, nei borghi e nelle aree interne – la promozione di forme di coabitazione solidale e la collaborazione con il terzo settore e la cooperazione sociale, al fine di garantire il diritto all'abitare come componente essenziale del welfare regionale;
- **Con riferimento alla MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità** - impegno a ribadire la strategicità di agganciare l'alta velocità ferroviaria lungo l'asse Roma – Firenze (con accessibilità multimodale), al fine di consentire, sia ai poli urbani, sia alle aree interne, di essere connessi ad una infrastruttura di alta valenza strategica come l'Alta velocità.”;
- **Con riferimento alla MISSIONE 13: Tutela della salute** - impegno, per quanto riguarda le liste d'attesa, ad effettuare acquisti di prestazioni dal privato



accreditato parametrati all'obiettivo fabbisogno preventivamente rilevato e nel rispetto di criteri stabiliti a livello regionale, mantenendo un ruolo complementare e non sostitutivo rispetto al pubblico;

- **Con riferimento alla MISSIONE 13: Tutela della salute** - impegno ad istituire per la tutela della salute un sistema di monitoraggio dei tassi di assenza del personale e le dimissioni inattese. I dati saranno acquisiti esclusivamente in forma aggregata e anonima, al fine di rilevare unicamente tendenze generali e non informazioni individuali. L'obiettivo è ricavare indicatori precoci e oggettivi del benessere o malessere organizzativo complessivo e dello stress lavorativo degli operatori del settore. Gli indicatori così ottenuti saranno utilizzati per orientare le successive azioni correttive e per riprogettare i modelli operativi in un'ottica di sostenibilità e tutela della salute professionale del personale sanitario.";
- **Con riferimento alla MISSIONE 13: Tutela della salute** - impegno ad aggiornare l'iter procedurale e il Docfap (Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali) esistente per la progettazione e realizzazione del nuovo ospedale di Terni, obiettivo prioritario per la Regione, attingendo a fonti di finanziamento pubbliche, procedendo con l'analisi approfondita dello studio sulla localizzazione dell'opera commissionato dall'Azienda Ospedaliera di Terni al fine di acquisire una definitiva contezza tecnica e urbanistica sulla possibile ubicazione più idonea dal punto di vista logistico, territoriale e di accessibilità. Parallelamente, è necessario proseguire e intensificare il confronto istituzionale con lo Stato per definire con chiarezza le fonti di finanziamento necessarie, assicurando la piena copertura economica dell'intervento e garantendo la realizzazione di un'infrastruttura sanitaria moderna, funzionale e sostenibile che risponda alle esigenze di salute dell'intera popolazione del ternano;
- **Con riferimento alla MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività** impegno a rivedere e aggiornare i testi unici del commercio e dell'artigianato, al fine di adeguare la normativa regionale alle trasformazioni in atto nei settori produttivi, semplificare i procedimenti amministrativi e rafforzare il sostegno alle piccole e medie imprese, con particolare attenzione alla valorizzazione delle specificità territoriali e delle produzioni di qualità;
- **Con riferimento alla MISSIONE 15: Politiche per il lavoro e formazione professionale** - Impegno ad assumere come obiettivo strategico il contrasto al lavoro povero, il potenziamento della trasparenza negli appalti pubblici, la tutela dei livelli occupazionali e il rafforzamento della sicurezza sul lavoro attraverso: il potenziamento dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici come strumento di monitoraggio e contrasto al dumping contrattuale; l'introduzione nei bandi di gara di criteri premiali per l'applicazione di un trattamento economico minimo orario non inferiore a nove euro lordi con clausola di indicizzazione; il superamento definitivo del criterio del massimo ribasso negli appalti; il potenziamento del coordinamento tra sistemi di prevenzione e controllo congiunto tra tutti gli enti preposti; la promozione di protocolli d'intesa e forme di contrattazione d'anticipo con le parti sociali comparativamente più rappresentative per garantire corrette attribuzioni contrattuali, la previsione di



clausole sociali e la conformità ai CCNL, facendo dell'intervento pubblico un modello di riferimento per la legalità, la sicurezza e la dignità del lavoro.

- **Con riferimento alla MISSIONE 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**
- impegno, vista l'eccessiva proliferazione degli ungulati che ha raggiunto un livello di emergenza in Umbria, dove i danni all'agricoltura sono stati stimati in oltre 3 milioni di euro (1,14 milioni di euro nel 2022- ultimo dato certificato), ad adottare un approccio strategico volto a garantire la gestione sostenibile, in grado quindi di coniugare gli aspetti ambientali, economici e sociali, del patrimonio faunistico, anche attraverso la strutturazione di una Filiera delle Carni di Selvaggina Umbra controllata e certificata.

I CONSIGLIERI

FABRIZIO RICCI

LUCA SIMONETTI

CRISTIAN BETTI

Bianca Maria TAGLIAFERRI

